

Federalberghi: +33% di presenze a maggio sul 2019, boom di stranieri

cs-turismo-italia-cba39ed2

Sono incoraggianti in vista della stagione estiva i dati del turismo in Italia, in fase di ripresa grazie al boom di turisti stranieri che a maggio sono aumentati del 50 per cento rispetto allo stesso periodo del 2019.

E' quanto emerge da un'indagine di **Federalberghi, Nexi e Zucchetti** sulle presenze e sulle spese dei turisti. Per maggio si registra un +33,4% sul 2019, risultato del +13,5% delle presenze italiane e del **+45,8% di quelle straniere**. Una decisa crescita rispetto a quanto registrato in aprile, quando le presenze dei turisti negli alberghi italiani sono aumentate del 10,5% rispetto al 2019, ma con gli stranieri che hanno fatto segnare una diminuzione del 26,3%. Tuttavia, nel periodo gennaio-maggio 2022 le presenze non sono ancora ritornate ai livelli pre-pandemia, dal momento che si è registrato un calo del 3,1% per gli italiani e del 6,8% per gli stranieri rispetto al 2019.

L'indagine, inoltre, prevede il **ritorno degli americani** quest'anno: per numero di ricerche effettuate online, sono i cittadini statunitensi quelli più interessati a venire in vacanza nel nostro Paese. " *Confidiamo che le buone performances fatte segnare dalle vacanze di Pasqua e dai ponti del 25 aprile e del 2 giugno precludano a un'estate positiva - afferma **Alessandro Nucara**, direttore generale di Federalberghi - e che la seconda parte dell'anno consenta di lenire almeno in parte le ferite inferte alle imprese da due anni tragici, che vogliamo al più presto metterci alle spalle*".

Per quanto riguarda le destinazioni preferite dei turisti, le **spiagge venete e la riviera romagnola** saranno le mete più gettonate, ma sulla lista troviamo anche la Costa degli Etruschi, la Costa Smeralda, l'Isola d'Elba, la Costiera Amalfitana, la costa settentrionale della Sicilia e la Maremma Toscana Sud.

Ma non solo le presenze sono in ripresa. Secondo **Nexi**, a maggio sono cresciuti complessivamente del 13,7% sullo stesso mese del 2019, nello specifico del +25,6% per gli Italiani e del +9% per gli stranieri. " *Il recupero delle spese in alberghi è un segnale incoraggiante, essendo il turismo uno degli asset fondamentali per l'economia del nostro Paese e conferma come gli strumenti di pagamento*

digitale siano scelti da un numero sempre maggiore di esercenti e cittadini che li preferiscono per la comodità, la sicurezza e la velocità che garantiscono", afferma **Enrico Trovati** di Nexi.